



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

Avviso prot. n. 2024/418 RI/DR-VE del 06/03/2024

**Scadenza
presentazione offerte:
23/04/2024 ore 16:00**

AVVISO DI VENDITA

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

LOTTO N.1 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base:	378.000,00 € Euro TRECENTOSETTANTOTTOMILA/00
		Cauzione:	37.800,00 € Euro TRENTASETTEMILAOTTOCENTO/00
SCHEDA	VED0143	<p>Fabbricato sito nel Comune di Venezia, nell'isola del Lido in via della Droma n. 102, in località Alberoni, nella parte meridionale dell'isola, in prossimità della bocca di porto di Malamocco. Trattasi dell'intera palazzina e di una piccola area di pertinenza. Internamente l'immobile è suddiviso in 4 ambienti principali oltre i vani servizi. Alcuni ambienti si sviluppano su doppia altezza. Le finiture interne sono modeste e segnate dal lungo abbandono. Alcuni infissi sono stati recentemente sostituiti mentre gli altri di vecchia fattura sono da sostituire in quanto vetusti e non più funzionali.</p> <p>Esternamente il compendio versa in pessimo stato conservativo e necessita di una pulizia straordinaria da oggetti e vegetazione, nonché di un intervento di bonifica a causa di amianto e altri materiali abbandonati nell'area esterna. Ringhiere e pensiline in ferro, tamponature, cancelli e recinzioni sono in evidente stato di degrado. Nella "Variante al Piano Regolatore Generale per l'isola del Lido", nella tavola B1 "Zonizzazione" il mappale 36 viene individuato in "Z.T.O. F - Per attrezzature ed impianti di interesse generale".</p> <p>Il fabbricato appartiene al Demanio Storico Culturale giusta Provvedimento del 19/11/2018 ed è stato autorizzato alla vendita dal Segretariato Regionale - Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto con deliberazione 21 aprile 2021 alle seguenti prescrizioni e condizioni:</p> <p>1. lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate: la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "qualsiasi intervento dovrà essere guidato dalla previa accurata conoscenza, attraverso un accurato rilievo dell'edificato esistente e del verde (scoperto pertinenziale di circa 258 mq); - l'autorizzazione di lavori e opere di qualunque genere è sottoposta a preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente, ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D.Lgs n. 	
COMUNE	VENEZIA		
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via della Droma n. 102		
COORDINATE GPS	45.3409267573 5536, 12.3093430565 0651		
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO		
STATO MANUTENTIVO	MEDIOCRE		
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 315		
SUPERFICIE COPERTA	mq. 214		
DATI CATASTALI C.F. Foglio 47, particella 36			

42/2004, e, se del caso, anche ai sensi dell'art. 49 del richiamato D.Lgs. 42/2004;

- ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile ed escludere l'eventuale pregiudizio alla sua conservazione. Considerato che fabbricato ricade in Z.T.O. F Zona Territoriale Omogenea per attrezzature ed impianti di interesse generale, a mero titolo di esempio, senza escludere altre possibilità, è comunque fatta salva l'autorizzazione art. 20 di cui sopra, si ritiene che l'edificio possa essere compatibile con una moltitudine di destinazioni d'uso, attinenti al turismo, ristorazione, nautica, sport, educative – culturali, commerciale, residenziale ecc.". 2. lett. b) - condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso: "considerato che il fabbricato era destinato, in origine, a scopi militari e di sorveglianza sanitaria, successivamente a deposito della Marina Militare, la fruizione era contingentata al solo personale; considerato l'interesse che riveste, per la collettività, sia il sistema difensivo della laguna di Venezia, sia il sistema storico di sorveglianza sanitaria e di confinamento da quarantena messo in atto a Venezia, della cui stratificazione storica il presente bene è una testimonianza recente; considerata di conseguenza la necessità di garantire la fruizione pubblica degli elementi superstiti, si ritiene che:

- si deve conservare il rapporto visivo tra il bene e la laguna, a nord, e tra il bene e la viabilità stradale, a sud, per cogliere il significato storico di elemento di sorveglianza sanitaria legata al traffico in laguna;

- a nord dovrà essere previsto un passaggio diretto dallo scoperto del bene verso il molo, consentendo la vista sulla laguna;

- l'accesso al bene e ai suoi scoperti, gratuito, dovrà essere garantito almeno due giorni festivi al mese, nei mesi da maggio a settembre, e almeno un giorno festivo durante le Giornate Europee del Patrimonio; nei giorni di apertura sarà garantito un orario di visita di almeno 4 ore (per l'accesso all'interno potrà essere richiesta la prenotazione), nella fascia oraria di luce naturale;

- una targa apposta all'ingresso, di dimensioni del formato A5 (circa 15x20 cm) o più grandi, fissata in un luogo che garantisca la visibilità, dovrà recare la denominazione dell'immobile (Ex Stazione Sanitaria – sec. XIX – XX), gli orari di apertura e l'eventuale contatto per la prenotazione della visita all'interno)".

3. lett. c) - congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:

- "il programma di valorizzazione, che intende garantire la conservazione del bene e la sua valorizzazione con destinazioni compatibili con il carattere storico e artistico del bene, è considerato congruo;

- per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione in relazione alle condizioni di fruizione pubblica con le modalità previste, si ritiene congruo il termine di 5 anni a decorrere dalla data di alienazione".

APE non necessario.


Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Si segnala che l'immobile non è stato inserito in mappa e pertanto sarà necessario aggiornare lo stato edilizio/urbanistico e catastale prima del trasferimento di proprietà del bene. Le predette attività di allineamento nonché eventuali attività di sgombero mobilio e suppellettili eventualmente presenti sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.


Per eventuali informazioni:


Ciociola Gaetana


041-2381836


gaetana.ciociola@agenziademanio.it


LOTTO N.2 CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA		Prezzo base:	75.860,00 €	Euro SETTANTACINQUEMILAOTTOCENTOESSANTA/00
		Cauzione:	7.586,00 €	Euro SETTEMILACINQUECENTOOTTANTASEI/00
SCHEDA	VEB1027	<p>Terreno di forma irregolare derivante dalla ex Tenuta Giaron con conformazione irregolare dal punto di vista del contorno, ma in posizione pianeggiante di medio impasto e coltivato a seminativo.</p> <p>I terreni risultano essere ricadenti in area Zona "E2.1 - (Art. 19 par. 4 N.T.A.) Zone agricole con paesaggio rurale tutelato " ed in Zona "F9.5 - (Art. 20bis par. 5 N.T.A.) Fascia di rispetto dai corsi d'acqua"</p> <p>I terreni sono soggetti ai seguenti vincoli/prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Abitato - ESTERNO al perimetro di cui al co 1 dell'art.4 del D.lgs. 285/1992 (D.G.C. 171/2005 e s.m.i.) - D.Lgs. 42/2004 art. 136 (ex L. 1497/39) - Aree di notevole interesse pubblico - D.Lgs. 42/2004 art. 142 (ex L. 431/85) - Aree tutelate per legge - PALAV (art. 21 lett.a) - Area di interesse paesistico ambientale - PALAV (art. 33) - Percorsi di valore storico-monumentale - PGRA - Area a pericolosità P1 (moderata) / PGRA - Area a rischio R1 (moderato). <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	MIRA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Pallada - loc. Malcontenta			
COORDINATE GPS	45.433929, 12.211700			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 17.745			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 43 particelle 21, 22, 412, 441				
Per eventuali informazioni:		Salvadego Giorgio	041-2381852	giorgio.salvadego@agenziaமானio.it

LOTTO N.3 PROVINCIA DI BELLUNO		Prezzo base:	6.700,00 €	Euro SEIMILASETTECENTO/00
		Cauzione:	670,00 €	Euro SEICENTOSETTANTA/00
SCHEDA	BLB0372	<p>I terreni, derivanti dell'ex tratto ferroviario Ponte nelle Alpi - Calalzo, sono aree non contigue ma vicine tra loro. A seguito dello sgombero del materiale arido che costituiva il tratto ferroviario, quattro aree (particelle 371, 373, 361, 363) sono adibite a prato, mentre l'ultima (particella 349) è occupata da vegetazione ad alto fusto cresciuta spontaneamente.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	PONTE NELLE ALPI			
LOCALITA' / INDIRIZZO	via Cima I Pra - Ponte nelle Alpi (BL)			
COORDINATE GPS	46' 18' 86.22" N 12' 28' 51.26" e			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 808			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 20 particelle 349, 361, 363, 371, 373				
Per eventuali informazioni:		Bianchi Annarosa	041-2381874	annarosa.bianchi@agenziaமானio.it

LOTTO N.4		Prezzo base:	6.500,00 €	Euro SEIMILACINQUECENTO/00
PROVINCIA DI BELLUNO		Cauzione:	650,00 €	Euro SEICENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	BLB0410	<p>I terreni, non contigui tra loro, sono così identificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - particelle 70, 71 e 72 del foglio 2 sono costituiti da aree rocciose d'alta montagna ed ubicati all'estremo confine nord occidentale del comune di San Tomaso, in una zona impervia di alta montagna denominata "Sotto le Vegie". - particelle 52 e 54 del foglio 6 sono costituiti da aree boschive posizionate all'estremo confine nordorientale del suddetto comune in località "Col d'Almente" in zona d'alta montagna. - particella 332 del foglio 10 è un 'area destinata a prato ed è ubicata a circa centro metri a sud della frazione di Costoia. <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	SAN TOMASO AGORDINO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Località Costoia			
COORDINATE GPS	46' 38' 95.65" N - 11' 97' 16.08" E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 10.640			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 2 particelle 70, 71, 72; Foglio 6 particelle 52, 54; Foglio 10, particella 332				
Per eventuali informazioni:		Bianchi Annarosa	041-2381874	annarosa.bianchi@agenziademanio.it

LOTTO N.5		Prezzo base:	1.200,00 €	Euro MILLEDUECENTO/00
PROVINCIA DI BELLUNO		Cauzione:	120,00 €	Euro CENTOVENTI/00
SCHEDA	BLB0516	<p>Terreni a forma per lo più irregolare, verdi ed incolti ubicati lungo e/o vicino a Viale dei Tigli, strada statale 50 del Grappa e del Passo Rolle (SS 50).</p> <p>I terreni sono venduti limitatamente alle seguenti quote di proprietà indivisa (QdP):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fg 15 particella 232 (QdP: 9,26/100); - Fg 27 particelle 545 (QdP: 9,26/100), 546 (QdP: 9,26/100), 707 (QdP: 9,26/100) <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	SANTA GIUSTINA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Viale dei Tigli - Santa Giustina (BL)			
COORDINATE GPS	46'09'89.12" N - 12'05'26.08" E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 392			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 15 particella 232; Foglio 27 particelle 545, 546, 707				
Per eventuali informazioni:		Bianchi Annarosa	041-2381874	annarosa.bianchi@agenziademanio.it

LOTTO N.6		Prezzo base:	17.670,00 €	Euro DICIASSETTEMILASECENTOSETTANTA/00
PROVINCIA DI PADOVA		Cauzione:	1.767,00 €	Euro MILLESETTECENTOSESSANTASETTE/00
SCHEDA	PDB1144	<p>I terreni sono ubicati nella periferia comunale in prossimità di Via Volto, dalla quale vi si accede. La zona è prevalentemente agricola con coltivazioni a seminativo, in prossimità della riva orografica sinistra del Fiume Brenta. I terreni sono di forma irregolare ad andamento pianeggiante, di buon impasto attualmente coltivate a seminativo.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	CITTADELLA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	S. Croce Bigolina			
COORDINATE GPS	45°39'34.3"N 11°42'46.3"E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 4.650			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 6 particelle 366 e 367				
Per eventuali informazioni:		Barbazza Efrem	041-2381848	efrem.barbazza@agenziademanio.it

LOTTO N.7		Prezzo base:	38.623,00 €	Euro TRENTOTTOMILASEICENTOVENTITRE/00
PROVINCIA DI PADOVA		Cauzione:	3.862,30 €	Euro TREMILAOTTOCENTOSESSANTADUE/30
SCHEDA	PDB1131/P.	<p>L'unità immobiliare fa parte di un edificio condominiale denominato "Condominio Quercia" posto in una zona semicentrale del territorio comunale, in un quartiere residenziale nelle vicinanze della Fiera e della zona universitaria, facilmente raggiungibile perché prossimo ai principali assi viari e alle fermate dei mezzi pubblici. L'unità è costituita da un negozio al piano rialzato, da retro-negozio e due vani ripostiglio al piano seminterrato. Lo stato manutentivo è pessimo e l'edificio è stato dichiarato inagibile dal Comune di Padova.</p> <p>APE non necessario.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	PADOVA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	VIA F. CONFALONIERI 27			
COORDINATE GPS	45°24'53.6"N - 11°53'57.2"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 114			
DATI CATASTALI C.F. Foglio 72 particella 44 SUB 23 GRAFFATA con particella 340				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziademanio.it

LOTTO N.8		Prezzo base:	2.910,00 €	Euro DUEMILANOVECENTODIECI/00
PROVINCIA DI PADOVA		Cauzione:	291,00 €	Euro DUECENTONOVANTUNO/00
SCHEDA	PDB1139	<p>Magazzino finestrato di forma rettangolare, ubicato all'interno del "Condominio Sai". L'accesso avviene dal civico n. 35 di Corso del Popolo da cui si accede sino al quinto piano mediante ascensore per poi proseguire per una rampa di scale condominiale all'ultimo piano (sesto) dove è ubicato. L'accesso avviene tramite una porta in legno tamburato.</p> <p>L'immobile è occupato con scatoloni e materiali vari accatastati in uno scaffale e depositati a terra.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente, il bene oggetto di alienazione è situato in ZTO B5 – Residenziale di Completamento satura, regolato dall'art. 18 delle N.T.O. Il Bene risulta inoltre ricompreso nelle fasce di rispetto allargata e ristretta SIR (art. 37 N.T.O).</p> <p>APE non necessario.</p> <p>Il lotto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di allineamento catastale necessarie al fine della stipula e/o attività di sgombero mobili e suppellettili eventualmente presenti sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.</p>		
COMUNE	PADOVA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Corso del Popolo, 35 – Padova			
COORDINATE GPS	45°24'55.01"N 11°52'44.11"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 5			
DATI CATASTALI C.F. Foglio 66 particella 18 sub. 135				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziademanio.it



LOTTO N.9		Prezzo base:	5.100,00 €	Euro CINQUEMILACENTO/00
PROVINCIA DI PADOVA		Cauzione:	510,00 €	Euro CINQUECENTODIECI/00
SCHEDA	PDB1141	<p>Terreni pianeggianti di forma stretta ed irregolare, risultanti dalla tombatura di alveo di fosso consorziale. I terreni sono interclusi all'interno di un'area compresa tra i corsi del rio Arzere, del fiume Tergola e dello scolo Salgarelli.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente il bene è identificato in "zone E" sottostante ai criteri per l'edificazione in zone agricole" – agricola normata Art. 21, 29, 30, 42 e 64 del NTO del P.I., con vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 Corsi d'Acqua.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di allineamento catastale, con relativi oneri e spese, sono poste a carico dell'aggiudicatario.</p>		
COMUNE	VIGONZA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	accesso da via Luigi Settembrini			
COORDINATE GPS	45°25'38.18"N 12° 0'28.32"E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 1.692			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 37 particelle 793-794				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziademanio.it



LOTTO N.10		Prezzo base:	2.200,00 €	Euro DUEMILADUECENTO/00
PROVINCIA DI PADOVA		Caucione:	220,00 €	Euro DUECENTOVENTI/00
SCHEDA	PDB1142	<p>Unità immobiliare ubicata nel centro della città di Padova costituita da un magazzino/cantina, posta al piano seminterrato di un maggior fabbricato su vari livelli. L'accesso avviene direttamente dal seminterrato ed è collegato in adiacenza ad un corpo scala condominiale che conduce al piano terreno ed è dotata di scaffalature.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente il bene è identificato in "ZTO B5 residenziale di completamento satura". APE non necessario.</p> <p>Il lotto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di allineamento catastale necessarie al fine della stipula e/o attività di sgombero mobili e suppellettili eventualmente presenti sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.</p>		
COMUNE	PADOVA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Galleria G. Berchet n. 3			
COORDINATE GPS	45°24'45.51"N 11°53'7.49"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 7			
DATI CATASTALI C.F. Foglio 67 particella 85 sub. 101				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziaமானio.it

LOTTO N.11		Prezzo base:	19.500,00 €	Euro DICIANNOVEMILACINQUECENTO/00
PROVINCIA DI ROVIGO		Caucione:	1.950,00 €	Euro MILLENOVECENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	ROD0007	<p>Immobile ad uso residenziale (Ex Casa Cantoniera) con terreno di pertinenza, sito in zona semicentrale del Comune di Lendinara lungo la SR 88. Il fabbricato si sviluppa su due piani fuori terra. Il piano terra è costituito da un ingresso, vano scala, una cucina, un locale disbrigo e un ripostiglio; al primo piano sono presenti due stanze da letto.</p> <p>L'immobile si trova in pessime condizioni manutentive ed è dichiarato inagibile.</p> <p>Il Ministero della Cultura - Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha dichiarato l'immobile di interesse storico culturale con decreto del 26.06.2018. L'immobile è soggetto alle prescrizioni specificate nel provvedimento del Ministero della Cultura - Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto del 1 marzo 2023 (Allegato A).</p> <p>Il bene ricade in zona ZTO B2 "Residenziali Estensive di completamento". APE non necessario.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	LENDINARA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Santa Maria Nuova 117			
COORDINATE GPS	45°04'59.4"N 11°36'41.5"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 450			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 133			
DATI CATASTALI C.F. Foglio 20 particella 123				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziaமானio.it

LOTTO N.12		Prezzo base:	18.900,00 €	Euro DICIOTTOMILANOVECENTO/00
PROVINCIA DI ROVIGO		Cauzione:	1.890,00 €	Euro MILLEOTTOCENTONOVANTA/00
SCHEDA	ROD0008	<p>Immobile ad uso residenziale (Ex Casa Cantoniera) con terreno di pertinenza, sito in zona semicentrale del Comune di Lendinara lungo la SR88. Il fabbricato si sviluppa su due piani fuori terra. Il piano terra è costituito da un ingresso, vano scala, una cucina, un locale disbrigo e un ripostiglio; al primo piano sono presenti due stanze da letto.</p> <p>L'immobile si trova in pessime condizioni manutentive ed è dichiarato inagibile.</p> <p>Il Ministero della Cultura - Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha dichiarato l'immobile di interesse storico culturale con decreto del 26.06.2018. L'immobile è soggetto alle prescrizioni specificate nel provvedimento del Ministero della Cultura - Commissione Regionale per il patrimonio culturale del Veneto del 1 marzo 2023 (Allegato B).</p> <p>Il bene ricade in zona ZTO E1 "Ambientale". Ape non necessario</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	LENDINARA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Polesana per Badia, Ramo di Palo			
COORDINATE GPS	45°05'29.6"N 11°32'13.0"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 400			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 129			
DATI CATASTALI C.F. Foglio RP/02 particella 108				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziaமானio.it



LOTTO N.13		Prezzo base:	7.668,00 €	Euro SETTEMILASEICENTOSESSANTOTTO/00
PROVINCIA DI ROVIGO		Cauzione:	766,80 €	Euro SETTECENTOSESSANTASEI/80
SCHEDA	ROB0546/P.	<p>Terreno pertinenziale di forma rettangolare, utilizzato a cortile di proprietà privata. Secondo lo strumento urbanistico vigente il bene è identificato in Zona B3 Residenziale Semintensiva di completamento.</p> <p>Il lotto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>		
COMUNE	ROVIGO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Boccaccio			
COORDINATE GPS	45°03'51.3"N 11°47'27.8"E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 72			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 27 particella 1047				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziaமானio.it




LOTTO N.14		Prezzo base:	4.536,00 €	Euro QUATTROMILACINQUECENTOTRENTASE/00
PROVINCIA DI ROVIGO		Cauzione:	453,60 €	Euro QUATTROCENTOCINQUANTATRE/60
SCHEDA	ROB0546/P.	<p>Terreno pertinenziale di forma rettangolare, utilizzato a cortile di proprietà privata. Secondo lo strumento urbanistico vigente il bene è identificato in Zona B3 Residenziale Semintensiva di completamento.</p> <p>Il lotto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>		
COMUNE	ROVIGO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Boccaccio			
COORDINATE GPS	45°03'50.9"N 11°47'27.5"E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 42			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 27 particella 1048				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziademanio.it


LOTTO N.15		Prezzo base:	3.555,00 €	Euro TREMILACINQUECENTOCINQUANTACINQUE/00
PROVINCIA DI ROVIGO		Cauzione:	355,50 €	Euro TRECENTOCINQUANTACINQUE/50
SCHEDA	ROB0595	<p>Fabbricato ultrapopolare ad uso residenziale (p.lla 77), con annesso magazzino (p.lla 78), che insistono su un piccolo lotto che ne costituisce pertinenza cortilizia.</p> <p>Il fabbricato principale è realizzato in muratura portante, partizioni verticali in legno, copertura in legno e laterizio. La finitura esterna è a mattoni a faccia vista con infissi in legno.</p> <p>Il fabbricato è costruito in prossimità con un confinante con cui, seppur non divide la muratura di confine, di fatto ne costituisce una continuità strutturale sia per le fondazioni che per la copertura; un ipotetico recupero del fabbricato adiacente è imprescindibile dal recupero complessivo dei due fabbricati affiancati. Il manufatto richiede un intervento di messa in sicurezza o demolizione.</p> <p>Il vigente P.R.G. colloca l'area nella Zona Territoriale Omogenea di tipo "zona E, area agricola, regolata dall'art.38 delle NTO in vigore.</p> <p>APE non necessario.</p> <p>Il bene si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di allineamento catastale, con relativi oneri e spese, sono poste a carico dell'aggiudicatario.</p>		
COMUNE	TRECENTA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Fornace			
COORDINATE GPS	45° 1'12.22"N 11°27'51.40"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 310			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 185			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 17 particelle 77 e 78 C.F. Foglio 17 particelle 77 e 78 sub 2				
Per eventuali informazioni:		Francato Luca	041-2381840	luca.francato@agenziademanio.it


LOTTO N.16		Prezzo base:	14.000,00 €	Euro QUATTORDICIMILA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	1.400,00 €	Euro MILLEQUATTROCENTO/00
SCHEDA	TVB0008	<p>Terreno intercluso in area di proprietà privata, pertinenza esterna di edificio a destinazione residenziale. Dal punto di vista urbanistico l'area è classificata dal piano degli interventi quale ZTO "B.1" – zona residenziale ad elevata densità. Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	TREVISO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Brigata Marche			
COORDINATE GPS	45°40'39.72"N - 12°15'22.37" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 203			
DATI CATASTALI				
C.T.				
Foglio 16 particelle 2698 E 2699				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it

LOTTO N.17		Prezzo base:	14.500,00 €	Euro QUATTORDICIMILACINQUECENTO/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	1.450,00 €	Euro MILLEQUATTROCENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	TVB0008	<p>Terreno intercluso in area di proprietà privata, pertinenza esterna di edificio a destinazione residenziale. Dal punto di vista urbanistico l'area è classificata dal piano degli interventi quale ZTO "B.1" – zona residenziale ad elevata densità. Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	TREVISO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Brigata Marche			
COORDINATE GPS	45°40'39.73"N - 12°15'22.38" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 210			
DATI CATASTALI				
C.T.				
Foglio 16 particella 2700				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it


LOTTO N.18		Prezzo base:	4.306,50 €	Euro QUATTROMILATRECENTOSEI/50
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	430,65 €	Euro QUATTROCENTOTRENTA/65
SCHEDA	TVB0663	<p>Terreno posto fuori le mura di Treviso in zona semicentrale, costituito da ex fosso di scolo tombato dalla forma stretta e allungata, posto all'interno della recinzione di un compendio residenziale di proprietà privata.</p> <p>Dal punto di vista urbanistico ricade in zona B2/12. Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	TREVISO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via L. Da Ponte, Treviso			
COORDINATE GPS	45°40'22.81"N - 12°15'09.91" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 49			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 16 particella 1724				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it


LOTTO N.19		Prezzo base:	8.290,00 €	Euro OTTOMILADUECENTONOVANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	829,00 €	Euro OTTOCENTOVENTINOVE/00
SCHEDA	TVB0847	<p>Terreno dalla conformazione allungata, inglobata in parte in area di proprietà privata, sulla quale insistono attrezzature installate da terzi a servizio dell'attività commerciale limitrofa, posta a confine con altra area demaniale.</p> <p>Il bene è sito in zona semicentrale a nord delle mura della città di Treviso.</p> <p>Dal punto di vista urbanistico ricade in zona B2. Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Eventuali attività di sgombero di rifiuti, masserizie, bonifiche e quant'altro eventualmente presente nel compendio, sono a carico dell'acquirente rimanendo comunque esonerata l'Agenzia del Demanio anche da qualunque eventuale intervento si rendesse necessario.</p>		
COMUNE	TREVISO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Viale della Repubblica			
COORDINATE GPS	45° 40' 33.37'' N - 12° 14' 09.51'' E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 160			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 7 particelle 2310 E 2311				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it


LOTTO N.20		Prezzo base:	80.000,00 €	Euro OTTANTAMILA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	8.000,00 €	Euro OTTOMILA/00
SCHEDA	TVB0823	<p>Appartamento posto al primo piano con relativo garage al piano interrato appartenente al condominio "Duca d'Aosta". L'accesso all'appartamento avviene dal vano scala ed è costituito da ingresso, corridoio, lavanderia, un locale soggiorno, una cucina, due camere da letto oltre un disimpegno ed un bagno. Le finiture sono di tipo ordinario con pavimenti in ceramica di colorazione differente nella zona giorno e nel bagno, mentre le camere hanno il pavimento in parquet di legno. I radiatori sono in metallo, le pareti intonacate con presenza in alcune stanze di rivestimenti decorativo con carta da parati, le finestre in legno e vetro in lastra con controfinestra in alluminio anodizzato. Le porte interne sono in legno tamburato ed il portone di ingresso in legno massello con n. 3 serrature. L'impianto di riscaldamento è centralizzato.</p> <p>L'immobile risulta ricadere in Zona Territoriale Omogenea di tipo "B2 - Zone Edificate Saturate" normata dall'art. 52 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione.</p> <p>Edificio in classe G prestazione energetica globale 342,60 kWh/mq anno.</p> <p>Il lotto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali attività di allineamento catastale necessarie al fine della stipula e/o attività di sgombero mobilio e suppellettili eventualmente presenti sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.</p>		
COMUNE	VITTORIO VENETO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Marson 32, Vittorio Veneto			
COORDINATE GPS	45°58'38.24"N 12°18'05.67"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 120			
DATI CATASTALI C.F. Foglio E/12 particella 78 SUB. 13 E 17				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia 041-2381890 giulia.turchetti@agenziademano.it		

LOTTO N.21		Prezzo base:	68.250,00 €	Euro SESSANTOTTOMILADUECENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	6.825,00 €	Euro SEIMILAOTTOCENTOVENTICINQUE/00
SCHEDA	TVB0735	<p>Terreno posto nella zona industriale di San Giacomo, al limite sud-ovest del territorio comunale di Vittorio Veneto, lungo la SP 635 che collega la località di Tarzo con Conegliano.</p> <p>I terreni di cui alle particelle 365 e 760 sono adibite a giardino di pertinenza di abitazione privata.</p> <p>Il terreno di cui alla particella 363 è in piccola parte adibito a strada per l'accesso all'abitazione e in gran parte adibita a vigneto. La forma dell'area è pressoché rettangolare.</p> <p>I terreni ricadono in zona D2 "insediamenti produttivi" e all'interno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ambito soggetto a "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del sistema collinare compreso tra i Comuni di Conegliano, Refrontolo, Vittorio Veneto, San Vendemiano, San Pietro di Feletto", di cui all'art. 136 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 42/2004. • "Fascia di rispetto fluviale" (150 metri), ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004. • Territorio Montano ai sensi della L.R. n. 19 del 03.07.1992, L.R. n. 51 del 18.12.1993 e L.R. n. 39 del 09.09.1999 • Buffer Zone del Sito UNESCO "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", come individuata cartograficamente nell'allegato "A" della D.G.R. n. 1507 del 15.10.2019. <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	VITTORIO VENETO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Cervano 18			
COORDINATE GPS	45°56'20.02"N - 12°14'45.25" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 6.672			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 86 particelle 363, 365, 760				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia 041-2381890 giulia.turchetti@agenziademano.it		


LOTTO N.22		Prezzo base:	6.750,00 €	Euro SEIMILASETTECENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	675,00 €	Euro SEICENTOSETTANTACINQUE/00
SCHEDA	TVB0756	<p>Garage, posto nel centro di Vedelago, facente parte di un più ampio complesso in linea ad un piano fuori terra.</p> <p>Il garage è in muratura in mattoni pieni e manto di copertura ad una falda inclinata, costituita da travetti in ferro e pignatte con coppi in laterizio. Le finiture sono di tipo economico con pavimento in piastrelle di ceramica di varia tipologia. Il bene ricade in zona A e l'edificio risulta vincolato con grado di protezione 6 (demolizione con ristrutturazione). Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	VEDELAGO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Sanson,			
COORDINATE GPS	45°41'14.30"N - 12°01'00.65" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 11			
DATI CATASTALI C.F. Foglio C/6, particella 726 sub. 6				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it


LOTTO N.23		Prezzo base:	32.150,00 €	Euro TRENTADUEMILACENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	3.215,00 €	Euro TREMILADUECENTOQUINDICI/00
SCHEDA	TVB0371	<p>Terreno, situato a pochi metri a nord della via Postumia, dalla forma longilinea e regolare.</p> <p>Il terreno confina con terreni di proprietà privata e, a Nord, con strada di accesso.</p> <p>Il bene ricade in zona E "zona agricola non integra". L'immobile è censito al C.T. del Comune di Vedelago al foglio 20, particella 116.</p> <p>Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	VEDELAGO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Postumia			
COORDINATE GPS	45°42'27.34"N - 12°01'33.65" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 4.460			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 20 particella 116				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it

LOTTO N.24		Prezzo base:	180,00 €	Euro CENTOOTTANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	18,00 €	Euro DICIOOTTO/00
SCHEDA	TVB0893	<p>Terreno intercluso all'interno di proprietà privata, ricoperto da erba e vegetazione spontanea incolta a basso fusto. Il bene ricade in zona "E2 - rispetto depuratore". Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	GIAVERA DEL MONTELLO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Schiavonesca			
COORDINATE GPS	45°47'50.98"N - 12°10'41.08" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	DISCRETO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 45			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 10, particella 326				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it

LOTTO N.25		Prezzo base:	6.550,00 €	Euro SEIMILACINQUECENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	655,00 €	Euro SEICENTOCINQUANTACINQUE/00
SCHEDA	TVB0893	<p>Terreni quasi contigui tra loro ricoperti da erba e vegetazione spontanea incolta a basso fusto sul lato est. Su questi due terreni sono ancora presenti i binari metallici che costituivano il tracciato ferroviario. I beni ricadono in zona "E3 - parte rispetto stradale. Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso. Eventuali attività di rimozione dei binari presenti sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.</p>		
COMUNE	GIAVERA DEL MONTELLO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Schiavonesca (SP 248)			
COORDINATE GPS	45°47'50.99"N - 12°10'41.09" E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 1.630			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 10, particelle 323 E 325				
Per eventuali informazioni:		Turchetti Giulia	041-2381890	giulia.turchetti@agenziademanio.it


LOTTO N.26		Prezzo base:	5.150,00 €	Euro CINQUEMILACENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI TREVISO		Cauzione:	515,00 €	Euro CINQUECENTOQUINDICI/00
SCHEDA	TVB0699	<p>Terreni dalla conformazione irregolare adibiti ad aree di pertinenza di abitazione privata, Il bene è ricompreso nella zona residenziale di completamento – ZTO B, art. 26 n.t.o. del piano degli interventi. Il bene si vende a corpo non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si precisa che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dello stesso.</p>		
COMUNE	RONCADE			
LOCALITA' / INDIRIZZO	Via Vivaldi,			
COORDINATE GPS	45° 37' 44.39'' N - 12° 22' 34.75'' E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 92			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 19 particelle 791 E 793		Per eventuali informazioni: Turchetti Giulia 041-2381890 giulia.turchetti@agenziademanio.it		


LOTTO N.27		Prezzo base:	11.450,00 €	Euro UNDICIMILAQUATTROCENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione:	1.145,00 €	Euro MILLECENTOQUARANTACINQUE/00
SCHEDA	VRB0671/P.	<p>Porzione di terreno ubicato in località Basso Acquar, zona semicentrale della città scaligera, integrato nell'area di pertinenza di un fabbricato artigianale. L'area si presenta inclusa all'interno del piazzale antistante il capannone privato ed è l'unica possibilità di accesso all'attività svolta all'interno del suddetto capannone. In parte è delimitata da recinzione metallica. Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Verona – Piano Interventi - l'area ricade in ambito "Tessuto per attività integrate" – Art. 110 NTO. La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>		
COMUNE	VERONA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	LOCALITA' BASSO ACQUAR			
COORDINATE GPS	45°25'16.28"N 10°59'25.72"E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 487			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 299 particelle 205 – 206 – 207 - 208		Per eventuali informazioni: Gaddo Barbara 041-2381888 barbara.gaddo@agenziademanio.it		

LOTTO N.28		Prezzo base:	37.500,00 €	Euro TRENTASESTEMILACINQUECENTO/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione:	3.750,00 €	Euro TREMILASETTECENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	VRB0757	<p>Fabbricato cielo-terra affiancata facente parte di una più ampia serie di edifici residenziali realizzati in cortina agli inizi degli anni '40. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra. È inoltre presente una superfetazione in adiacenza all'immobile, posta sul lato est, attualmente destinata a servizi igienici, che dovrà essere oggetto di aggiornamento catastale.</p> <p>Lo stato di manutenzione e conservativo del bene risulta in forte stato di degrado a causa del periodo ultradecennale di inutilizzo. Completa la dotazione dell'immobile un giardino pertinenziale di circa mq. 128, posto sul retro dell'edificio. Secondo lo strumento urbanistico comunale vigente (P.R.C./P.I.) il bene ricade in zona "A" Centro Storico -art.43.01 delle N.O. inserito oggi nel centro abitato e non riveste interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante e pertanto non rientra nelle disposizioni di tutela di cui al titolo I del D. Lgs. N. 42/2004. Classe energetica: G, indice di prestazione energetica: EP, gl, nren 701,60 kWh/mq.anno. La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Le attività di aggiornamento catastale necessarie al fine della stipula sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.</p>		
COMUNE	COLOGNA VENETA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	VIA RINASCIMENTO			
COORDINATE GPS	45°18'30.6"N 11°22'47.8"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 128			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 62			
DATI CATASTALI C.F. Foglio 31 particella 508				
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara	041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N.29		Prezzo base:	16.500,00 €	Euro SEDICIMILACINQUECENTO/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione:	1.650,00 €	Euro MILLESEICENTOCINQUANTA/00
SCHEDA	VRB0938	<p>Terreni a vocazione agricola, ubicati in parte su fondo scosceso e in parte su fondo pianeggiante, attraversati dalla Strada Provinciale 36a che conduce alla località Taioli. I terreni risultano incolti, ricoperti di vegetazione spontanea.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Velo Veronese, i terreni in argomento hanno la seguente destinazione: "ZONA E - AGRICOLA".</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni del bene.</p>		
COMUNE	VELO VERONESE			
LOCALITA' / INDIRIZZO	LOCALITA TAIOLI			
COORDINATE GPS	45°35'06.0"N 11°07'49.5"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 14.719			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 19 particelle 370-231-675-678-685-292-404-682-680-407-683				
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara	041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N.30		Prezzo base:	4.700,00 €	Euro QUATTROMILASETTECENTO/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione:	470,00 €	Euro QUATTROCENTOSETTANTA/00
SCHEDA	VRB0939	<p>Terreni a vocazione agricola, ubicati su fondo scosceso. I terreni risultano incolti, lasciati a prato spontaneo e ricoperti di vegetazione spontanea boschiva.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Badia Calavena, i terreni in argomento hanno la seguente destinazione: Z.T.O. tipo E1 "zona rurale tutela".</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni del bene.</p>		
COMUNE	BADIA CALAVENA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	LOCALITA TAIOLI			
COORDINATE GPS	45°35'01.9"N 11°07'53.8"E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 4.179			
DATI CATASTALI C.T. foglio 11 particelle 6 - 117				
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara	041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N.31		Prezzo base:	24.000,00 €	Euro VENTIQUEATTROMILA/00
PROVINCIA DI VERONA		Cauzione:	2.400,00 €	Euro DUEMILAQUATTROCENTO/00
SCHEDA	VRB0954	<p>Porzione di fabbricato e terreno a destinazione agricola a cui si accede tramite la strada comunale Via Saccavezza.</p> <p>Il compendio è costituito dalla porzione di un fabbricato rurale adibito a stalla e da una striscia di terreno di pertinenza derivanti dalla sdemanializzazione di un tratto dell'ex fossa Investita Terzi.</p> <p>Secondo lo strumento urbanistico vigente del Comune di Bovolone, P.I. - il compendio demaniale insiste in zona agricola E, normata dagli articoli 48 e 49 delle NTO, inoltre il compendio è soggetto all'art 87 - aree di interesse paesaggistico.</p> <p>APE non necessaria.</p> <p>Il lotto si vende a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile.</p>		
COMUNE	BOVOLONE			
LOCALITA' / INDIRIZZO	LOCALITA' SACCAVEZZA			
COORDINATE GPS	45°14'38.42"N 11°7' 10.65" E			
STATO OCCUPAZIONALE	OCCUPATO			
STATO MANUTENTIVO	BUONO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 2.737			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 189			
DATI CATASTALI C.T. Foglio 36 particelle 245-246-247-249-250-251-252-253-254 C.F. Foglio 36 particella 259				
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara	041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N.32		Prezzo base:	22.700,00 €	Euro VENTIDUEMILASETTECENTO/00
PROVINCIA DI VICENZA		Caucione:	2.270,00 €	Euro DUEMILADUECENTOSETTANTA/00
SCHEDA	VIB0674	<p>L'edificio si trova in Strada di Longara 42 in zona periferica sud della città berica. Trattasi di porzione di edificio di tipologia a corte, con sviluppo terra-cielo, ad uso civile abitazione realizzato negli anni 20 del secolo scorso. Si sviluppa su tre piani fuori terra ed ha caratteristiche strutturali e di finitura di tipo economico – popolare e stato conservativo pessimo. Nel 2021 l'immobile è stato oggetto di un intervento di messa in sicurezza sulla copertura.</p> <p>All'unità abitativa è collegata a sud una piccola area scoperta di pertinenza, recintata e destinata a cortile di ingresso dell'edificio; la dotazione impiantistica comprende l'impianto elettrico e quello dell'acqua e del gas mentre è assente l'impianto di riscaldamento.</p> <p>Classe energetica: F, indice di prestazione energetica: EP, gl, nren 263,40 kWh/mq.anno.</p> <p>Secondo il vigente strumento urbanistico l'edificio ricade in area definita: in zona "Zona A – Zona di interesse storico, artistico e ambientale-A2-P17 – Tessuti e Borghi Storici" -disciplinata dall'art. 36 delle N.T.O che consentono la ristrutturazione senza demolizione e soggetta ai seguenti vincoli: art. 32 "viabilità esistente"; art. 13 "vincolo sismico", art. 15 "fascia di rispetto acquedotto".</p> <p>L'immobile non riveste interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico e pertanto non rientra nelle disposizioni di tutela di cui al titolo I del D. Lgs. N. 42/2004.</p> <p>La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Eventuali interventi di bonifica di materiali contenenti amianto e di sgombero di masserie saranno a carico dell'aggiudicatario.</p>		
COMUNE	VICENZA			
LOCALITA' / INDIRIZZO	STRADA DI LONGARA 42			
COORDINATE GPS	45.5050612568 556 N, 11.5689646831 55311 E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 20			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 66			
DATI CATASTALI C.T. foglio 27 particella 57 C.F. foglio 27 particella 57 sub.2				
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara	041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

LOTTO N.33		Prezzo base:	4.250,00 €	Euro QUATTROMILADUECENTOCINQUANTA/00
PROVINCIA DI VICENZA		Cauzione:	425,00 €	Euro QUATTROCENTOVENTICINQUE/00
SCHEDA	VIB0789	L'immobile è ubicato in Comune di Schio lungo la strada che porta da Bosco di Tretto verso San Rocco di Tretto. L'accesso avviene attraverso una piccola strada che scende nella contrada ed è unico accesso ad altre proprietà private. Trattasi di un edificio composto da un solo corpo di fabbrica, affiancato ad un'altra proprietà, di forma pressoché regolare, che si eleva su due piani e presenta caratteristiche comuni in relazione all'epoca di costruzione, risalente alla terza decade del 1800 per analogia agli edifici presenti. Dal punto di vista costruttivo risulta realizzato con struttura in muratura a sasso e finiture di tipo economico. I serramenti risultano completamente ammalorati. Gli accessi sono stati transennati e le pareti sono ricoperte da vegetazione rampicante spontanea. Lo stato di abbandono in cui versa l'immobile ha causato un evidente degrado della muratura perimetrale. Buona parte del tetto risulta crollata causando anche problematiche nella struttura interna muraria a seguito delle continue infiltrazioni d'acqua. Destinazione dell'edificio ad uso presumibilmente residenziale. Edificio privo di impianti e riscaldamento. Non soggetto ad attestazione di prestazione energetica in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art.3, c. 3-bis del D.Lgs. n. 192/2005. L'immobile non riveste interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico e pertanto non rientra nelle disposizioni di tutela di cui al titolo I del D. Lgs. N. 42/2004. Nel vigente P.I. il compendio ricade in Z.T.O. "Centro Storico", sottozona AR/004 regolato dall'art. 3.1 sottoposte ai vincoli previsti da "Ambiti di elevato valore paesaggistico" di cui l'art. 7.2.1 e da "Risorse naturali di livello regionale" di cui l'art. 6.1.4. La vendita avviene a corpo non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, precisando che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni dell'immobile. Le attività di aggiornamento catastale (tipo mappale per conferma di mappa e relativo docfa) necessarie al fine della stipula sono poste a carico dell'aggiudicatario, con relativi oneri e spese.		
COMUNE	SCHIO			
LOCALITA' / INDIRIZZO	LOCALITA' TRETTO-CONTRADA BALLARE			
COORDINATE GPS	45.7603770272 7333 N, 11.3489723780 77592 E			
STATO OCCUPAZIONALE	LIBERO			
STATO MANUTENTIVO	PESSIMO			
SUPERFICIE SCOPERTA	mq. 25			
SUPERFICIE COPERTA	mq. 50			
DATI CATASTALI C.T. sez. C (Tretto), Foglio 19, particella 706				
Per eventuali informazioni:		Gaddo Barbara	041-2381888	barbara.gaddo@agenziademanio.it

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'*Allegato 2* del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello **Allegato 1** al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.veneto@agenziademanio.it.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:

a) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello **Allegato 2** al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;

b) la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

1) deposito presso la Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia. Il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 76 A 01000 03245 2244 0000 0001** o altri riconducibili alla suddetta Tesoreria.

È necessario riportare nella causale del bonifico:

- cognome e nome o ragione sociale (massimo di 26 caratteri);
- Codice IPA: NDA601;
- codice identificativo del versamento (massimo di 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto;
- codice fiscale del depositante (massimo di 16 caratteri - da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta di eseguito bonifico, rilasciata dalla Banca del depositante (o da Poste Italiane S.p.a.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

2) fideiussione bancaria **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

3) polizza assicurativa **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

c) informativa sulla privacy di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta per presa visione.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (**Allegato 2**).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico contenente l'offerta, fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà, **a pena di nullità**, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **“Avviso di vendita prot. n. 2024/418 RI/DR-VE del 06/03/2024 - LOTTO.....”** ed essere indirizzato alla sede della Agenzia del Demanio **“Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto”**, Via Borgo Pezzana, 1 30174 Venezia.

Tale plico dovrà, **a pena di esclusione**, essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere al suo interno due buste chiuse recanti la dicitura, rispettivamente, A “DOCUMENTI”, B “OFFERTA per il LOTTO”. In particolare:

- nella busta A “DOCUMENTI” andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c;
- nella busta B “OFFERTA per il LOTTO” dovrà essere inserito il modello di offerta “*Allegato 1*”, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore **16:00 del 23/04/2024**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del Demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto, tel. 041.2381811, consultando il sito internet dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita ed al seguente link: <http://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/immobiliare>.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **24/04/2024 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio, via Borgo Pezzana 1 a Venezia, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.

3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.

4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.

6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del

contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

9. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. In caso di designazione del contraente, l'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per il contraente designato per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

11. In riferimento a tutti gli impianti tecnologici eventualmente esistenti negli immobili oggetto del presente avviso, sarà cura e onere dell'aggiudicatario provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi, nonché alla dotazione delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza in quanto di tale onere si è tenuto conto in sede di determinazione del prezzo a base di gara. Ne deriva che in sede di stipula l'aggiudicatario rinuncerà a qualsiasi garanzia della parte alienante in merito alla conformità o alla rispondenza degli impianti medesimi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del Demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita e sempre ad avvenuto esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge ed in particolare all'acquisizione presso la Prefettura competente della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 84 e seg. del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestate dalla comunicazione antimafia, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa

prestata, a titolo di penale. Anche In tale evenienza, l’Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all’asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell’offerta.
6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all’acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell’art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all’investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il Vicedirettore Regionale Angelo Pizzin (tel. 041/2381815).
3. L’Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell’allegato 3 “Informativa privacy”.
4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5. Il presente avviso e l’intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore
Massimo Gambardella

ISTRUZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

All'esterno della BUSTA A scrivere:
BUSTA A – DOCUMENTI

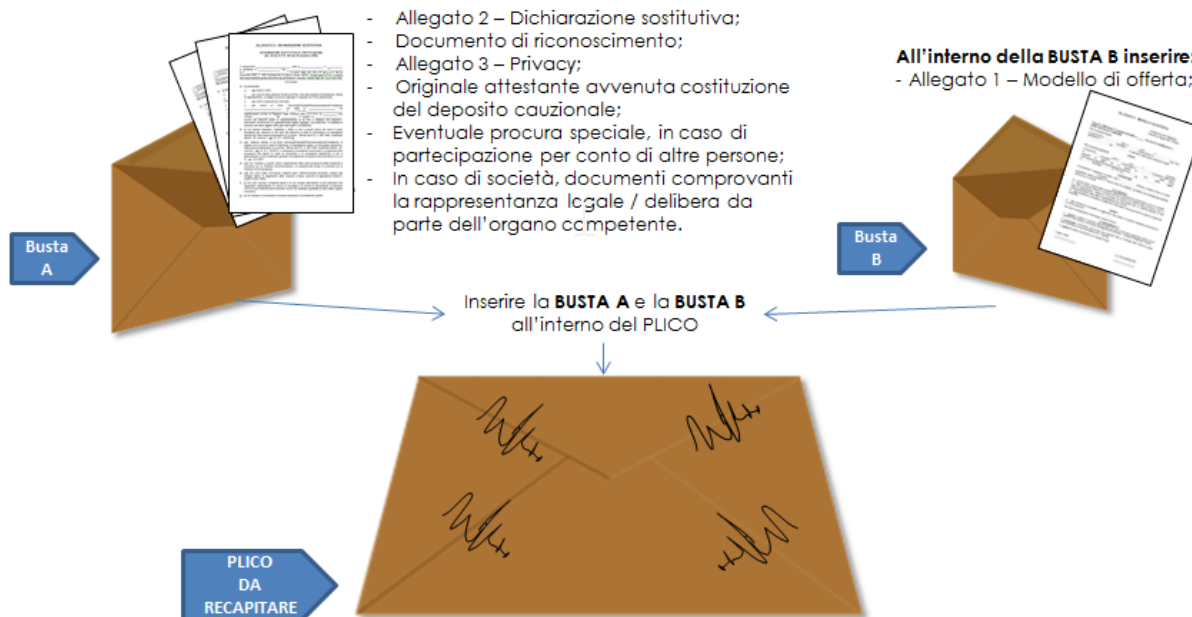
All'esterno della BUSTA B scrivere:
BUSTA B – OFFERTA PER IL LOTTO ...

All'interno della BUSTA A inserire:

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva;
- Documento di riconoscimento;
- Allegato 3 – Privacy;
- Originale attestante avvenuta costituzione del deposito cauzionale;
- Eventuale procura speciale, in caso di partecipazione per conto di altre persone;
- In caso di società, documenti comprovanti la rappresentanza legale / delibera da parte dell'organo competente.

All'interno della BUSTA B inserire:

- Allegato 1 – Modello di offerta;



Sul PLICO scrivere:

Avviso di vendita prof. n. 2021/.....RI del - LOTTO N....."

MITTENTE:

DESTINATARIO:

ALLEGATO 1 - MODELLO DI OFFERTA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Veneto

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. ____ – Avviso di vendita prot.n. 2023/2107 RI del 03/11/2023**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i, nato/i a, prov., il, residente/i in, via/piazza e domiciliato/i in Cod. Fisc., tel., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a, prov., il, residente in, via/piazza e domiciliato in , in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel.,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) (in lettere) accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore.

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), D.L. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal

rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);

- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3 - PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolare la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

ALLEGATO A – LOTTO 11



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

Al M. DEMANIO. AGDVÉ01. REGISTRO
UFFICIALE.0003909.04-03-2021.I

I

2021.03.03

PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Alla Soprintendenza Archeologia belle arti
e paesaggio per le province di Verona,
Rovigo e Vicenza
VERONA

E.p.c. PEC:
mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it

Al Comune
LENDINARA (Rovigo)

PEC:
segreteria@pec.comune.lendinara.ro.it

Prot. n.

Class. Allegati: 1

Oggetto: LENDINARA (Rovigo) – Ex casa cantoniera sita al km 31+130 della Strada Regionale n. 88 -
via Santa Maria Nuova 117, catastalmente distinta al C.F. e al C.T., foglio 20, particella 123, di
proprietà dello Stato in consegna all'Agenzia del demanio – Direzione regionale Veneto -
Mestre Venezia – (Provvedimento 26 giugno 2018) –
Autorizzazione all'alienazione, ai sensi del comma 3-*quater* dell'art. 55 del decreto legislativo
22 gennaio 2004, n. 42-
Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo del d.lgs n. 42/2004 –
(demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali).-

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento I marzo 2021, con il quale, ai sensi delle
disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che
trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. n.
42/2004.

La Soprintendenza competente provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente
all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Firmato digitalmente da

RENATA CASARIN

O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITÀ CULTURALI
e-mail =
renata.casarin@beniculturali.it
Data e ora della firma:
04/03/2021 09:50:21

Il Funzionario architetto
Michele CASTELLI



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO
Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122
PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it
PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il provvedimento 26 giugno 2018, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, la sussistenza dell’interesse culturale nell’immobile denominato “Ex casa cantoniera sita al km 31+130 della Strada Regionale n. 88”, sito nel comune di Lendinara, provincia di Rovigo, via Santa Maria Nuova 117, catastalmente distinto al al C.F. e al C.T., foglio 20, particella 123, di proprietà dello Stato in consegna all’Agenzia del demanio – Direzione regionale Veneto - Mestre Venezia;

VISTA la nota prot. n. 14355 dell’11 settembre 2019, pervenuta alla Commissione regionale, ai sensi del citato DPCM n. 169/2019, il 28 settembre 2020, con la quale, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs n. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell’immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il rilascio dell’autorizzazione all’alienazione, ai sensi dell’art. 57 bis del d.lgs n. 42/2004, dell’immobile di cui sopra, corredandola dell’indicazione della destinazione d’uso in atto, del programma degli interventi conservativi necessari, dell’indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con il trasferimento della proprietà e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento, dell’indicazione della destinazione d’uso prevista, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTA la nota prot. n. 6665 del 30 settembre 2020, con la quale, ai sensi del comma terzo del sopra citato art. 55, la Commissione regionale ha dato comunicazione alla Regione del Veneto dell’intervenuta richiesta di autorizzazione all’alienazione dell’immobile;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con nota prot. 3293 dell’11 febbraio 2021, qui pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 25 febbraio 2021;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell’art. 55 del più volte citato d. lgs n. 42/2004

AUTORIZZA

con deliberazione I marzo 2021 di cui al pertinente verbale della seduta, l’alienazione dell’immobile denominato “Ex casa cantoniera sita al km 31+130 della Strada Regionale n. 88”, sito nel comune di Lendinara (Rovigo), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.

1/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Il bene alienato, ai sensi del comma 3-*sexies* del medesimo articolo 55, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del più volte citato decreto legislativo d. lgs n. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 del più volte citato art. 55, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. *lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:* la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi, che dovranno garantire la salvaguardia dell'architettura e degli elementi decorativi, in particolare dei caratteri tipici della casa cantoniera.
Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile ed escludere l'eventuale pregiudizio alla sua conservazione.
2. *lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione pubblica saranno quelle consentite dalla destinazione d'uso residenziale, commerciale e/ o struttura turistico-ricettiva;
3. *lett. c) – congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:* si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di trasferimento per il loro conseguimento.

La presente autorizzazione ad alienare l'immobile comporta gli effetti di cui al comma 3-*quinquies* dell'art. 55 del più volte citato d.lgs n. 42/2004, restando comunque detto immobile sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al titolo primo del medesimo decreto legislativo.

Le suindicate prescrizioni e condizioni saranno riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Su richiesta del Soprintendente, esse sono trascritte nei registri immobiliari.

Ai sensi del comma secondo, dell'art. 55-*bis* del d. lgs n. 42/2004, il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di trasferimento.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del più volte citato d. lgs n. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 1 marzo 2021

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Firmato digitalmente da

RENATA CASARIN

O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI
e-mail = renata.casarin@beniculturali.it
Data e ora della firma: 04/03/2021
195051

2/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO
Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122
PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it
PEO: sr-ven@beniculturali.it

ALLEGATO B – LOTTO 12



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

M DEMANIO.AGDVÉ01.REGISTRO
UFFICIALE.0003910.04-03-2021.I

I

2021-03-04

PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Alla Soprintendenza Archeologia belle arti
e paesaggio per le province di Verona,
Rovigo e Vicenza
VERONA

E.p.c. PEC:
mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it

M Comune
LENDINARA (Rovigo)

PEC:
segreteria@pec.comune.lendinara.ro.it

Prot. n.

Class.

Allegati: 1

Oggetto: LENDINARA (Rovigo) – Ca' Mignola Bassa – Ex casa cantoniera sita al km 25+0,30 della Strada Regionale n. 88 - via Polesana per Badia 48, catastalmente distinta al C.F., foglio 2- sez. RP, particella 108 e al C.T., foglio 2, 108, particella 292, di proprietà dello Stato in consegna all'Agenzia del demanio – Direzione regionale Veneto - Mestre Venezia – (Provvedimento 26 giugno 2018) –
Autorizzazione all'alienazione, ai sensi del comma 3-*quater* dell'art. 55 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42-
Immobile appartenente ai soggetti di cui all'art. 55, comma primo del d.lgs n. 42/2004 – (demanio culturale dello Stato e degli altri enti pubblici territoriali).-

Si trasmette in allegato alla presente il provvedimento I marzo 2021, con il quale, ai sensi delle disposizioni in oggetto richiamate, è stata autorizzata l'alienazione del bene culturale in oggetto descritto.

Al destinatario del presente provvedimento, successivamente al perfezionamento dell'atto che trasferisce la proprietà dell'immobile, restano in capo gli obblighi di denuncia di cui all'art. 59 del d.lgs. n. 42/2004.

La Soprintendenza competente provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Firmato digitalmente da

RENATA CASARIN

Q = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
e-mail =
renata.casarin@beniculturali.it
Data e ora della firma:
04/03/2021 09:49:22

Il Funzionario architetto
Michele CASTELLI



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO
Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122
PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it
PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il provvedimento 26 giugno 2018, con il quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto ha verificato, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 10, comma 1, e 12, del d.lgs n. 42/2004, la sussistenza dell’interesse culturale nell’immobile denominato “Ex casa cantoniera sita al km 25+0,30 della Strada Regionale n. 88”, sito in località Ca’ Mignola Bassa nel comune di Lendinara, provincia di Rovigo, via Polesana per Badia 48, catastalmente distinto al C.F., foglio 2- sez. RP, particella 108 e al C.T., foglio 2, 108, particella 292, di proprietà dello Stato in consegna all’Agenzia del demanio – Direzione regionale Veneto - Mestre Venezia;

VISTA la nota prot. n. 18504 del 6 novembre 2019, pervenuta alla Commissione regionale, ai sensi del citato DPCM n. 169/2019, il 28 settembre 2020, con la quale, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs n. 42/2004, il legale rappresentante del soggetto proprietario dell’immobile di cui sopra ha chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il rilascio dell’autorizzazione all’alienazione, ai sensi dell’art. 57 bis del d.lgs n. 42/2004, dell’immobile di cui sopra, corredandola dell’indicazione della destinazione d’uso in atto, del programma degli interventi conservativi necessari, dell’indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con il trasferimento della proprietà e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento, dell’indicazione della destinazione d’uso prevista, nonché delle modalità di fruizione pubblica del bene;

VISTA la nota prot. n. 6663 del 30 settembre 2020, con la quale, ai sensi del comma terzo del sopra citato art. 55, la Commissione regionale ha dato comunicazione alla Regione del Veneto dell’intervenuta richiesta di autorizzazione all’alienazione dell’immobile;

VISTO il parere istruttorio nel merito espresso, con nota prot. n. 3293 dell’11 febbraio 2021, qui pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza in data 25 febbraio 2021;

Tutto ciò premesso e richiamato, ai sensi dell’art. 55 del più volte citato d. lgs n. 42/2004

1/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca’ Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it

AUTORIZZA

con deliberazione I marzo 2021 di cui al pertinente verbale della seduta, l'alienazione dell'immobile denominato "Ex casa cantoniera sita al km 25+0,30 della Strada Regionale n. 88", sito nel comune di Lendinara (Rovigo), come meglio individuato e descritto nelle premesse del presente provvedimento.

Il bene alienato, ai sensi del comma 3-sexies del medesimo articolo 55, non potrà essere assoggettato ad interventi di alcun genere senza che il relativo progetto sia stato preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del più volte citato decreto legislativo d. lgs n. 42/2004.

Il trasferimento del bene, ai sensi del comma 3 del più volte citato art. 55, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. *lett. a) prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate:* la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi, che dovranno garantire la salvaguardia dell'architettura e degli elementi decorativi, in particolare dei caratteri tipici della casa cantoniera.
Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il carattere storico o artistico dell'immobile ed escludere l'eventuale pregiudizio alla sua conservazione.
2. *lett. b) condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – le modalità di fruizione pubblica saranno quelle consentite dalla destinazione d'uso residenziale, commerciale e/ o struttura turistico-ricettiva;
3. *lett. c) – congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta:* si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di trasferimento per il loro conseguimento.

La presente autorizzazione ad alienare l'immobile comporta gli effetti di cui al comma 3-quinquies dell'art. 55 del più volte citato d.lgs n. 42/2004, restando comunque detto immobile sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui al titolo primo del medesimo decreto legislativo.

Le suindicate prescrizioni e condizioni saranno riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Su richiesta del Soprintendente, esse sono trascritte nei registri immobiliari.

Ai sensi del comma secondo, dell'art. 55-bis del d. lgs n. 42/2004, il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di trasferimento.

L'atto di trasferimento sarà denunciato alla competente Soprintendenza, nei modi ed entro i termini di cui all'art. 59 del più volte citato d. lgs n. 42/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, I marzo 2021

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Firmato digitalmente da

RENATA CASARIN

O = MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
e-mail =
renata.casarin@beniculturali.it
Data e ora della firma:
04/03/2021 09:49:54

2/2



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 340111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-ven@beniculturali.it